

Relazione 2015 per Assemblea annuale

Il cammino avviato nel 2014 è continuato con buoni frutti nel 2015: vediamolo nei dettagli:

L'ascolto.

> E' continuata la ricerca di rispetto delle diversità dei nostri utenti, per quanto riguarda lo stato di necessità.

L'analisi dei documenti richiesti (ISEE e DSU - certificati di disoccupazione e iscrizione al Centro per l'impiego - Busta paga, ecc) integrata con il colloquio ha evidenziato una grande varietà di situazioni affrontate dal CEA in modo univoco e non sempre equo

Da marzo 2015 si è cercato di rimediare con la definizione di classi di reddito pro capite in base alle quali modulare l'aiuto, privilegiando inoltre i single (le spese generali sono pressoché uguali a quelle dei nuclei!), i nuclei monogenitoriali, i nuclei con problemi di salute fisica o mentale o handicap.

Visto che nel 2014 il bilancio era stato in attivo abbiamo proceduto, contemporaneamente alla divisione in classi di reddito, all'aumento in modo significativo del punteggio assegnato per la spesa in emporio.

> La speranza che ci fosse un allentamento della situazione di crisi generalizzata non ha avuto riscontro nella realtà: la disoccupazione non è diminuita e la difficoltà nel pagare le utenze da parte dei nostri utenti è aumentata, anziché diminuire. Come si è aumentato il punteggio viveri così si è cercato di largheggiare nel supporto al pagamento delle varie utenze e affitti (compresi moltissimi ATC) per affrontare l'emergenza.

Ad una previsione contabile di metà percorso è apparso evidente che le nostre risorse non potevano più sostenere a lungo il passo adottato. Si è quindi deciso di incrementare la partecipazione del richiedente aiuto per i pagamenti: il CEA paga direttamente il totale se l'utente si fa carico del 50% della bolletta e inoltre detrae il 30% del punteggio viveri. Oltre ad utilizzare meglio nel lungo termine le nostre risorse si cerca di ottenere anche una maggior corresponsabilità del richiedente, che è tentato di scaricare sul CEA l'onere di provvedere come non fosse un proprio dovere.

Finora non abbiamo applicato questa regola al pagamento dei farmaci: riteniamo però si debba, per motivi di equità rispetto alle altre utenze, stabilire anche per i farmaci una compartecipazione alla spesa, magari attraverso una riduzione dei punti.

> Per quanto riguarda il personale dell'ascolto: sono impegnati 13 volontari in gruppi di 3 ogni seduta, 2 volontari mantengono i contatti con il CISS e il Comune, 2 volontari curano la trascrizione di dati sul programma regionale Caritas impegnando un notevole cumulo di ore.

> Sono stati 149 i giorni di ascolto - 1490 le persone ascoltate - 447 le giornate dedicate dai volontari.

> Sono state offerte alle volontarie/i dell'ascolto alcune ore di aggiornamento, gestite da soci competenti, sul programma informatico e sulla lettura dei documenti (Isee e altri..)

L'emporio.

> Il FEAD è andato a regime nel 2015, con aumento dei viveri forniti: si è cercato di rivedere con il Banco Alimentare la fornitura dei tipi di prodotti tenendo conto della distribuzione in emporio diversa dalla

distribuzione di borse anonime, ma al momento non si é raggiunto un accordo e di conseguenza l'addetto ha qualche problema in più nel programmare gli acquisti dei prodotti mancanti approfittando delle occasioni scontate.

> Abbiamo concluso il 2° anno di vita dell'emporio e dato l'incremento dei prodotti da stoccare il magazzino legato all'emporio si sta rivelando insufficiente: bisognerà trovare qualche altro spazio integrativo.

> La conduzione dell'emporio coinvolge un numero notevole di volontari:

- per monitorare i flussi di giacenza delle merci in magazzino, il costo dei prodotti sul mercato e l'acquisto di quanto serve: un volontario (dedica quotidianamente alcune ore).
- per la contabilità del magazzino: 2 volontari
- per lo scarico e stoccaggio degli alimenti che mensilmente arrivano dal Banco Alimentare e 2 volte al mese dagli acquisti nei supermercati locali: 8 - 10 volontari
- per la preparazione scaffali e pulizia emporio: 2 volontari e 2 utenti pagate a vouchers
- per la cernita frutta e verdura e sistemazione prodotti freschi recuperati 3 volte la settimana da Ipercoop e Penny market: 4 - 6 volontari
- per trasporto con furgone: 3 autisti e 2 - 3 volontari
- per ogni apertura al pubblico: 1 cassiere - 4 accompagnatori - 2 addetti al ricarica scaffali e conduzione generale

> Nel 2015: 149 i giorni di apertura al pubblico - 7056 gli accessi dei singoli utenti - 21 i soci volontari impegnati - 4 i volontari in stage di affido - 1341 le giornate volontario.

> La nostra esperienza ha suscitato interesse in altri centri di ascolto che ci hanno visitato e chiesto informazioni sul percorso seguito, con l'intento di fare anch'essi questa esperienza.

Attività correlate

Borse di studio.

Tre volontarie hanno accolto la proposta dell'ultima assemblea e seguito durante l'anno un percorso di ricerca e confronto con scuole e club interessati al problema. Hanno vagliato diverse situazioni di studenti compulsando le cartelle e con colloqui personali-individuali e stanno concretizzando l'intervento.

Concorso di disegno per elementari e medie.

Conclusa a metà gennaio la raccolta dei disegni dei ragazzi che hanno accettato di partecipare, sono stati valutati dal gruppo dedicato per scegliere i migliori ed é programmata una festa di premiazione per il 20 febbraio p.v. nei locali dell'Oratorio s. Domenico con l'animazione di un gruppo giovanile offertosi spontaneamente e disponibile a continuare un'attività con i ragazzi che vorranno partecipare nell'arco dell'anno.

Bando della Compagnia s. Paolo

Il progetto presentato in rete con Ciss - Comune - BOC - Buon Samaritano con il supporto tecnico del CFIQ non é stato ammesso

Bando Poste Italiane

Il tentativo di partecipazione ha richiesto tempi lunghi ai 4 volontari disponibili per la compilazione dei dati richiesti: con ogni probabilità non sarà preso in considerazione il progetto per scadenza dei termini di presentazione.

Sito web e postazione FB

Accettata l'offerta di un privato resosi disponibile per realizzare e mantenere aggiornato un sito internet dedicato al Centro Ecumenico di Ascolto in forma del tutto gratuita, da metà gennaio è pubblico il nuovo sito "centroecumenicoascolto.org/" con inclusa pagina FB. E' bene che i soci lo frequentino e lo promuovano tra gli amici perché offre aggiornamenti e propone varie strade per chi vuole collaborare con offerte o dedicando tempo al nostro progetto.